

Siracide

29 ¹ Chi fa un prestito fa un'opera buona e chi dà una mano agli altri rispetta i comandamenti. ² Se il tuo vicino ha bisogno, fagli un prestito, ma se tu hai ricevuto dei soldi, restituiscili quando è ora. ³ Mantieni la parola e mostrati leale e così troverai aiuto in ogni occasione. ⁴ Per molti ricevere un prestito è come trovare per caso un oggetto: non lo restituiscono e procurano danni a chi li ha aiutati. ⁵ Prima di riceverlo fanno tanti complimenti e parlano con grande rispetto delle ricchezze altrui; ma quando è ora di restituire tirano in lungo, portano mille scuse e danno la colpa a varie circostanze. ⁶ Se hanno mezzi, daranno soltanto la metà, e tu puoi già dirti fortunato; se non possono pagare, non vedi più niente e ti fai dei nemici a tue spese: sarai ripagato con insulti e ingiurie e, invece di riconoscenza, troverai solo disprezzo. ⁷ Per questo molti non vogliono prestare soldi e non è cattiveria ma paura di essere derubati senza motivo. ⁸ Tuttavia sii generoso con chi non ha mezzi e non farlo sospirare se puoi aiutarlo. ⁹ Come Dio ha comandato, pensa a chi è povero, non rimandarlo a mani vuote, ma dagli quel che ha bisogno. ¹⁰ Per il tuo fratello e il tuo amico perdi pure il tuo denaro, piuttosto che nascondere sotto una pietra dove lo attacca la ruggine; ¹¹ se usi i tuoi soldi come l'Altissimo vuole, fai a te stesso un regalo che vale più dell'oro. ¹² Considera come depositata nel tuo granaio l'elemosina che hai fatto ed essa ti libererà da ogni male: ¹³ ti difenderà dal nemico meglio di uno scudo massiccio o di qualsiasi lancia. ¹⁴ Chi è altruista si fa garante per gli altri, invece chi è senza scrupoli li abbandona. ¹⁵ Se uno si è fatto tuo garante, devi essergli riconoscente, perché s'è impegnato di persona a tuo favore. ¹⁶ Il malvagio manda in rovina chi gli fa da garante con i suoi beni ¹⁷ e l'ingrato abbandona chi l'ha salvato. ¹⁸ Molti che stavano bene si sono rovinati perché si sono fatti garanti di altri, finendo sballottati come le onde del mare; uomini importanti son dovuti emigrare senza trovare all'estero un posto

sicuro. ¹⁹ Quando un disonesto corre a far da garante, sicuramente cerca di guadagnare qualcosa, ma finirà sotto processo. ²⁰ Nella misura del possibile, da' una mano al tuo vicino, ma sta' attento a non lasciarti ingannare. ²¹ Per vivere ti bastano l'acqua, il pane, un vestito e quattro mura a protezione della tua intimità. ²² Meglio vivere poveri e riparati a malapena da un tetto piuttosto che fare banchetti in casa d'altri. ²³ Se ti accontenti del poco come del tanto, nessuno potrà dire che sei un parassita. ²⁴ Guarda che è triste andar di casa in casa, perché dove sei ospite non puoi aprir bocca; ²⁵ in casa d'altri devi servire senza ricevere nemmeno un «grazie», anzi ti toccherà di sentire cose che ti fanno male: ²⁶ «Vieni qua, straniero! Prepara la tavola. Dammi da mangiare se c'è qualcosa». ²⁷ «Vattene, straniero! Arriva un uomo importante; un mio parente viene a trovarmi. Cedigli il posto». ²⁸ Per una persona sensibile questa è una situazione penosa: essere trattato come un parassita e subire gli affronti dei creditori.